

Comunicato **116**/mg
Cagliari, 27 giugno 2011

NOTA STAMPA

MANIFESTAZIONE DEL 2 LUGLIO 2011 DAVANTI AL NURAGHE LOSA. LE RAGIONI DELLA PROTESTA SINDACALE

L'appuntamento è per le ore 9⁰⁰ di sabato **2 luglio** nella spianata davanti al Nuraghe Losa, ad Abbasanta. Lavoratori e pensionati si metteranno sotto le insegne di CGIL CISL UIL per la prima di una serie di manifestazioni decise dai sindacati per denunciare ritardi e inadempienze della Giunta su sviluppo, lavoro e riforme e per sollecitare il Governo nazionale al rispetto degli impegni assunti e da tempo dimenticati.

«Sono almeno undici le ragioni della nostra protesta – dice il segretario generale della CISL sarda, Mario Medde – che ci portano ancora una volta in piazza, non solo per denunciare quello che non è stato fatto, ma anche per ricordare al governo regionale che la crisi dell'isola non consente ulteriori ritardi». CGIL CISL UIL denunciano il mancato rispetto, da parte della Regione, dell'accordo del 4 giugno 2010, i ritardi nella spendita delle risorse regionali, le lungaggini nella definizione della vertenza Stato-Regione sui trasferimenti erariali, il mancato riconoscimento dell'insularità, l'urgenza di politiche di inclusione sociale, la condizione giovanile, l'inadeguatezza delle politiche attive per il lavoro, l'assenza di strategie per rilanciare le attività produttive, le incompiute nell'infrastrutturazione materiale e immateriale dell'Isola, lo stato di abbandono delle campagne e delle zone interne, i ritardi della Regione sui temi delle riforme istituzionali.

L'Ufficio stampa